



Comunicato stampa LAV 16 marzo 2016

## **ESCHE KILLER: SCADUTE LE NORME CONTRO GLI AVVELENAMENTI DEGLI ANIMALI.**

### **LAV: MINISTRO DELLA SALUTE LORENZIN E SOTTOSEGRETARIO DE FILIPPO RINNOVINO ORDINANZA SCADUTA**

Non sono più in vigore le norme contro gli avvelenamenti degli animali. È scaduta il 2 marzo 2016, infatti, l'Ordinanza *“Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati”*.

*“Perché il Ministro Lorenzin e il Sottosegretario De Filippo non hanno ancora rinnovato questo fondamentale strumento di contrasto al fenomeno di uccisione di animali mediante l'utilizzo di esche o bocconi avvelenati? Come è possibile che si faccia scadere un provvedimento normativo di questa importanza, reiterato da sette anni?”*. Con queste parole **la LAV chiede urgentemente il rinnovo dell'Ordinanza scaduta 14 giorni fa.**

Oltre agli animali uccisi deliberatamente i bocconi avvelenati causano anche frequenti morti tra la fauna selvatica, per ingestione di sostanze tossiche abbandonate volontariamente nell'ambiente, e costituiscono un grave pericolo per le persone.

*“Le disposizioni contenute nell'Ordinanza hanno reso possibile un maggior controllo del fenomeno e sono risultate utili a ridurre l'incidenza degli episodi di avvelenamento e a individuare i responsabili, tuttavia nel corso degli anni è stata riscontrata una loro applicazione non sempre conforme e in alcuni casi, ancora peggio, tali disposizioni non sono state affatto applicate”*, **dichiara Ilaria Innocenti, responsabile LAV Settore Cani e Gatti.**

Reiterare l'Ordinanza è quindi un atto dovuto, ma per svolgere una più concreta azione di prevenzione e contrasto del fenomeno occorre una legge nazionale.

Già alcune regioni italiane, come la Toscana, l'Umbria e la Puglia, infatti, si sono dotate di una legge ad hoc per prevenire e contrastare il fenomeno degli avvelenamenti, ma considerando la diffusione in tutta Italia e la pericolosità dei bocconi avvelenati per gli animali, l'uomo e l'ambiente, è necessaria una legge nazionale che rafforzi i contenuti dell'Ordinanza attualmente in vigore, ne standardizzi le procedure e le uniformi sul territorio nazionale, e stabilisca sanzioni penali e amministrative per i trasgressori.

16.03.2016

Ufficio stampa LAV 06.4461325 – 329.0398535

[www.lav.it](http://www.lav.it)

**LAV Onlus**  
Viale Regina Margherita 177  
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email [info@lav.it](mailto:info@lav.it)  
Sito [www.lav.it](http://www.lav.it)

La LAV è riconosciuta  
Organizzazione Non Lucrativa  
di Utilità Sociale ed Ente Morale